



COMUNE DI NAPOLI  
Direzione Centrale Patrimonio  
Servizio Cimiteri Cittadini

PG / 2015 / **1020860** del 28/12/2015

Al Servizio Autonomo CUAG  
CENTRO UNICO PER GLI ACQUISTI E GARE  
*Servizio Gare Lavori*  
SEDE

**OGGETTO:** Trasmissione della Determina di indizione gara n. 61 del 23/12/2015.

Si trasmette per gli adempimenti di competenza la Determina in oggetto e precisamente:

n.	data	OGGETTO
61	23/12/2015	<p>“Indizione della gara di appalto mediante procedura aperta di <i>project financing</i>, ai sensi dell’art. 30 del D.lgs. 163/2006 e dell’art. 278 del D.P.R. n. 207/2010, per l'affidamento della <b>“CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE AMBIENTALE E VOTIVA E SERVIZI CONNESSI NEI CIMITERI COMUNALI MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO”</b>.</p> <p>Il valore della concessione risultante dallo studio di fattibilità e dal piano economico-finanziario posti a base di gara ammonta ad Euro 197.668.415 (IVA esclusa) per l’intera durata della concessione.</p> <p>L’importo dei lavori da realizzare, di adeguamento ed ammodernamento sugli impianti elettrici esistenti, nonché di efficientamento energetico previsti nello studio di fattibilità, è stimato in € 13.161.760 di cui € 460.662 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (oltre IVA), oltre a € 1.152.000 (IVA esclusa) per spese tecniche, oltre a € 4.300.000 (IVA esclusa) per indennizzi su stati di consistenza E.A.V. e SELAV, per un totale complessivo dell’intervento pari a € 18.613.760 (oltre IVA).</p> <p>Determinazione a contattare ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000. Approvazione del bando di gara e del disciplinare di gara”</p> <p><b><u>ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA</u></b></p> <p><b>CUP: B66G15001470005</b> <span style="float: right;"><b>CIG: 6534762033</b></span></p>

Il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini

(dott. Andrea de Giacomo)



COMUNE DI NAPOLI

**DIREZIONE PATRIMONIO**  
SERVIZIO CIMITERI CITTADINI

COMUNE DI NAPOLI  
Dipartimento Finanze e Patrimonio  
Segreteria del Settore Economico Municipale  
Ufficio Patrimoniales  
REP. N. <sup>422</sup>  
DATA 12 DIC. 2015

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 61 del 23 / 12 / 2015**

Oggetto: Indizione della gara di appalto mediante procedura aperta di *project financing*, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 278 del D.P.R. n. 207/2010 per l'affidamento della *"Concessione del servizio di illuminazione ambientale e votiva e servizi connessi nei cimiteri comunali mediante finanza di progetto"*.

Il valore della concessione risultante dallo studio di fattibilità e dal piano economico-finanziario posti a base di gara ammonta ad Euro 197.668.415 (IVA esclusa) per l'intera durata della concessione.

L'importo dei lavori da realizzare, di adeguamento ed ammodernamento sugli impianti elettrici esistenti, nonché di efficientamento energetico previsti nello studio di fattibilità, è stimato in € 13.161.760 di cui € 460.662 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (oltre IVA), oltre a € 1.152.000 (IVA esclusa) per spese tecniche, oltre a € 4.300.000 (IVA esclusa) per indennizzi su stati di consistenza E.A.V. e SELAV, per un totale complessivo dell'intervento pari a € 18.613.760 (oltre IVA).

Determinazione a contattare ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000.

Approvazione del bando di gara e del disciplinare di gara

**ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA**

**CUP: B66G15001470005**

**CIG: 6534762033**

Pervenuta al Servizio Finanziario

Registrata all'indice generale

In data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_

In data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

### PREMESSO:

- che la società **SELAV S.p.A.**, con sede legale in Napoli 80143 via Nuova Poggioreale 150 A/B - P.IVA 00290540632 – ha presentato in data 29/10/2014 con PG/2014/834043 proposta titolata "*Project Financing per l'affidamento in concessione dei servizi di gestione dell'illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri del Comune di Napoli*", ai sensi dell'art. 278 del D.P.R. 207/2010;
- che i principali elementi della suddetta proposta possono essere così di seguito sintetizzati:
  - versamento al Comune di un canone concessorio predeterminato in misura pari a € **3.600.000** per anno, per l'intera durata della concessione (20 anni), con il rischio "morosità" a totale carico del Concessionario;
  - applicazione all'utenza di una tariffa media annua (netto IVA) di € **27,00** di circa il 20% inferiore a quella attualmente praticata e coerente con i dati medi applicati in realtà urbane similari a quelle di Napoli;
  - installazione di un **sistema di videosorveglianza** per il controllo dei varchi del Parco cimiteriale di Poggioreale e della zona degli "uomini illustri";
  - interventi per l'ammodernamento e l'efficientamento energetico degli impianti elettrici e di alimentazione esistenti per il raggiungimento degli obiettivi minimi **PAES 2010** coerentemente al quadro della Direttiva 2009/29/CE; gli interventi previsti per gli impianti elettrici esistenti riguardano la messa in sicurezza di parti di impianto del cimitero di Napoli Poggioreale alimentati a 160 V, l'adeguamento normativo di una restante parte degli edifici, circa il 20-30%, l'eliminazione di tutte le **condutture aeree** che interessano il Cimitero Monumentale, l'adeguamento dell'impianto d'illuminazione esterna, che verrà esteso anche alle altre strade e viali non serviti attualmente da questo impianto ed infine la sistemazione definitiva degli **impianti elettrici dei cimiteri periferici** che negli anni hanno subito modifiche, integrazioni e che necessitano, quindi, di una rivisitazione generale;
  - realizzazione di un **impianto fotovoltaico** da 200 kW all'interno del parco di Poggioreale;
  - sostituzione delle lampade "votive e occasionali" ad incandescenza con **lampade a LED**, con un risparmio medio superiore del 30%;
  - sostituzione delle lampade ad alta pressione e fluorescenti dell'impianto d'illuminazione esterna e quelle ambientali con **lampade a LED**;
  - realizzazione di **nuovi** allacciamenti o impianti;
  - implementazione di un **Sistema informativo** dedicato di gestione della riscossione del canone per le lampade votive;
  - creazione e gestione informatizzata di una **banca dati anagrafica dei defunti** per l'espletamento del servizio e, più in generale, di un sistema informativo di governo e gestione dell'intero processo di manutenzione ed erogazione del servizio che consenta di realizzare un catasto cimiteriale, sia per l'utenza che per una fase di gestione e controllo;
  - gestione delle attività necessarie a consentire alla Amministrazione la **riscossione** della tariffa relativa ai servizi per "*il giardinaggio e la nettezza delle aree cimiteriali*" e "*manutenzione degli spazi e delle infrastrutture cimiteriali*" come previsti dalle **lettere d) ed e) comma 3 art. 54** del Regolamento di polizia mortuaria vigente, pari a € 9,00 ad anno per utenza, al netto delle spese (circa € 1,50) da pagare al Concessionario a fronte del servizio dallo stesso erogato per consentire la riscossione al Comune della relativa tariffa, **con versamento diretto del cittadino/utente su c/c del Comune**;
  - corresponsione, al fine di dirimere la questione, oramai annosa, degli stati di consistenza relativi alla società **E.A.V. - Ente Autonomo Volturno s.r.l.** di un indennizzo stimato in misura massima pari a **4 (quattro) milioni di Euro**;
  - prestazione di servizi accessori per la **valorizzazione ed il recupero dei monumenti storici** nei cimiteri di Napoli, anche al fine di renderli idonei ad una fruizione a fini culturali e turistici.  
In particolare:
    - ✓ punti informativi al pubblico presso i principali ingressi del parco cimiteriale;

- ✓ installazione di totem informativi e/o di mappe;
- ✓ creazione di percorsi guidati per visite turistiche e organizzazione di eventi commemorativi e artistici;
- ✓ illuminazione notturna, in occasione di eventuali eventi e di visite guidate, per la valorizzazione ed il recupero dei monumenti storici nei cimiteri di Napoli;
- che il valore della concessione risultante dallo studio di fattibilità e dal piano economico-finanziario posti a base di gara ammonta ad **Euro 197.668.415**, IVA esclusa, per l'intera durata della concessione;
- che l'importo dei lavori da realizzare, di adeguamento ed ammodernamento sugli impianti elettrici esistenti, nonché di efficientamento energetico previsti nello studio di fattibilità, è stimato in € 13.161.760 di cui € 460.662 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, oltre a € 1.152.000 (IVA esclusa) per spese tecniche, oltre a € 4.300.000 (IVA esclusa) per indennizzi su stati di consistenza E.A.V. e SELAV, per un totale complessivo dell'intervento pari a € **18.613.760** oltre IVA;
- che l'art. 278 del D.P.R. 207/2010 regola la facoltà riservata ad operatori economici di poter presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di servizi pubblici o di lavori di pubblica utilità anche non presenti nella programmazione dell'Ente. Nel prosieguo del medesimo articolo sono specificate le modalità e condizioni necessarie per permettere l'istruttoria ed eventuale accoglimento della proposta, facendo rimando alla normale disciplina della finanza di progetto per quanto non regolato dal medesimo articolo;
- che analogamente il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. disciplina l'attivazione della procedura per le concessioni di servizi e miste, come nel caso di specie, rimandando all'art. 278 del D.P.R. 207/2010. Si evidenzia in tal senso che il servizio di "illuminazione votiva" veda la prevalenza della componente di servizio su quella delle opere, come disposto dall'art. 34 comma 26 del D.L. 179/2012 come convertito dalla L. 221/2012 in vigore dal 19/12/2012;
- che la proposta formulata dalla **società SELAV S.p.A.** contiene in allegato, in conformità al disposto del richiamato art. 278 del D.P.R. 207/2010, il relativo progetto preliminare redatto ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 207/2010, con gli elaborati di seguito riportati, acquisiti al PG/2014/834043 del 29/10/2014:
  - Studio di fattibilità, Elenco elaborati, Relazione illustrativa, Relazione specialistica impianti elettrici, Relazione specialistica efficientamento energetico degli impianti elettrici e obiettivi PAES 2010, Relazione specialistica sistema informativo, Relazione specialistica videosorveglianza, Inquadramento territoriale, Prime indicazioni stesura piani di sicurezza, Calcolo sommario della spesa, Quadro economico, Elaborati grafici in numero di 43 tavole;
  - Valutazione della convenienza al ricorso allo strumento del project financing di servizi, rispetto all'appalto tradizionale, attraverso l'elaborazione del Public Sector Comparator (PSC) e, quindi, del Value For Money (VFM), Bozza di Convenzione, Piano economico-finanziario, Piano economico-finanziario asseverato, Caratteristiche del servizio e della gestione dell'illuminazione votiva e ambientale, Indicazione degli elementi di valutazione delle offerte di cui all'articolo 83, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, Indicazione delle garanzie offerte;
- che l'istruttoria della proposta, sottoposta all'esame dell'Amministrazione con PG/2014/834043 del 29/10/2014, è stata condotta dal Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini il quale, con nota PG/2015/15531 dell'8/01/2015 ad oggetto "*Scelta della tipologia di gara per la gestione della illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri cittadini*", indirizzata all'Assessore al Patrimonio e Gestione Cimiteri Alessandro Fucito e al Direttore della D.C. Patrimonio Dott.ssa Maria Aprea, effettua una comparazione tecnica ed economica con quanto lo stesso Servizio Cimiteri aveva ipotizzato negli elaborati finalizzati alla pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento in concessione ad impresa specializzata, concludendo che la proposta da parte della SELAV S.p.A. per la richiesta di affidamento in Concessione di durata ventennale, secondo quanto previsto dall'art 278 del D.P.R. 207/2010 (Finanza di progetto nei servizi), sia tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione;

- che si è proceduto alla verifica di conformità della proposta titolata *"Project Financing per l'affidamento in concessione dei servizi di gestione dell'illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri del Comune di Napoli"* con verbali di approfondimento e verifica redatti in contraddittorio con il soggetto proponente SELAV S.p.A. e sottoscritti in data 5 dicembre 2014 - 10 dicembre 2014 - 18 dicembre 2014 - 21 gennaio 2015 dal dirigente del Servizio Cimiteri cittadini e dal consulente incaricato dalla società proponente;
- che al termine di tale attività il dirigente del Servizio Cimiteri cittadini ha redatto il "Rapporto di verifica delle proposte di finanza di progetto" in data 26 gennaio 2015;
- che la validazione del progetto è avvenuta con esito positivo in data 28 gennaio 2015 come da relativo documento sottoscritto dal dirigente del Servizio Cimiteri cittadini nel quale, ai sensi dell'art. 55 comma 1 del D.P.R. 207/2010, si dichiara che le risultanze dell'attività di verifica svolta consentono di ritenere il progetto in questione adeguato e conforme alla normativa vigente;
- che la documentazione presentata dal proponente è formalmente completa e idonea a rappresentare tecnicamente e sotto il profilo economico-finanziario l'intervento proposto;
- che il progetto preliminare presentato, come risulta dal documento di validazione, può ritenersi conforme alla normativa vigente e sufficientemente elaborato sotto il profilo descrittivo della fattibilità tecnica e amministrativa dell'opera. I tempi di progettazione e realizzazione dichiarati dal proponente appaiono congruenti. I costi dichiarati appaiono congrui in una valutazione parametrica;
- che come risulta dalla documentazione esaminata, la proposta consente di trasferire sul concedente il rischio di gestione e manutenzione, nonché il rischio finanziario, con conseguente vantaggio per l'ente rispetto ad una modalità di realizzazione e gestione diretta;
- che la proposta medesima, nei termini illustrati, è stata ritenuta completa, esaustiva e conveniente per il Comune ai fini della dichiarazione di pubblico interesse, in quanto conforme alle disposizioni applicabili derivanti dall'art. 278 del D.P.R. 207/2010, come verificato dal dirigente del Servizio Cimiteri cittadini e riassunto nell'elaborato di verifica della proposta depositato agli atti e sottoscritto in data 26 gennaio 2015;
- che i **benefici economici** per il Comune possono essere sintetizzati nella tabella fornita nei documenti presentati e riportata di seguito:

<b>BENEFICIO ECONOMICO PER IL COMUNE</b>	<b>Anni</b>	<b>Importo annuo</b>	<b>TOTALE</b>
Canone concessorio predeterminato <i>(al netto dell'indicizzazione)</i>	20	3.600.000	<b>72.000.000</b>
Tariffa giardinaggio e nettezza delle aree cimiteriali <i>(al netto delle spese da retrocedere)</i>	20	2.007.600	<b>40.152.000</b>
<b>TOTALE</b>		<b>5.607.600</b>	<b>112.152.000</b>

- che con deliberazione di G.C. n. 358 del 28.05.2015 la proposta titolata *"Project Financing per l'affidamento in concessione dei servizi di gestione dell'illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri del Comune di Napoli"*, è stata approvata e dichiarata di pubblico interesse, attesa la sua fattibilità sotto i profili tecnici e finanziari e stante l'assenza di condizioni ostative alla sua realizzazione;
- che conseguentemente la Società SELAV ha assunto qualifica e prerogative di "Promotore" ai sensi della vigente normativa;
- che la suddetta deliberazione di G.C. ha demandato ai Diligenti del Servizio Cimiteri Cittadini incardinato nella Direzione Patrimonio e del Servizio Gare incardinato presso il Servizio Autonomo CUAG, ciascuno per la propria parte di competenza, gli adempimenti necessari per dare corso alle procedure di gara per l'affidamento della concessione di servizi mediante l'indizione della gara, alla quale verrà invitato lo stesso promotore;
- che l'appalto è finanziato mediante l'utilizzo di risorse totalmente a carico dei soggetti proponenti (Finanza di progetto). La controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel

diritto di gestire funzionalmente i servizi affidati, perseguendo l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti con la connessa gestione pluriennale;

- che la durata della concessione prevista dal promotore è pari ad anni 20 (venti). Essa sarà indicata dal concorrente in sede di offerta, sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche, costituendo elemento di valutazione dell'offerta, ma non potrà essere comunque superiore ad anni 20 (venti), decorrenti dalla data di stipula della convenzione di concessione, trascorsi i quali la concessione scadrà senza bisogno di disdetta alcuna;
- che ricorrono i presupposti per procedere all'affidamento della concessione del servizio di gestione degli impianti di illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri comunali, comprensivo della loro manutenzione, nonché della realizzazione dei lavori di riqualificazione degli stessi impianti, a mezzo di pubblico incanto nel rispetto dei termini di cui all'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 163/2006, mediante procedura aperta di *project financing*, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 278 del D.P.R. n. 207/2010.

**VISTO:**

- il D. Lgs. n. 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare indicando il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si andrà a stipulare, l'appalto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della normativa vigente.

**PRECISATO:**

- che con l'esecuzione del contratto si intende affidare il servizio di gestione degli impianti di illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri comunali, comprensivo della loro manutenzione, nonché della realizzazione dei lavori di adeguamento ed ammodernamento, nonché di riqualificazione ed efficientamento energetico degli stessi impianti;
- che la scelta del contraente deve avvenire, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (anche in presenza di una sola offerta valida), determinata da una commissione giudicatrice - nominata dall'Amministrazione Aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs 163/2006, sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione e relativi pesi e sottopesi indicati nel Disciplinare di gara applicando il metodo aggregativo compensatore;
- che le clausole essenziali del contratto sono contenute nella Bozza di Convenzione e nell'elaborato denominato "Caratteristiche del servizio e della gestione dell'illuminazione votiva e ambientale" (Capitolato di gestione) approvati con delibera di G.C. n. 358 del 28.05.2015 e nel bando di gara e nel Disciplinare di gara allegati alla presente determinazione;
- che il suddetto bando, ai sensi dell'art. 64 del D. Lgs. 163/2006, dovrà essere pubblicato dal Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare con la precisazione che tutte le spese contrattuali saranno poste a carico della ditta aggiudicataria;
- che con nota prot. PG.2015.1016683 del 23/12/2015 (in allegato) il Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Coordinamento, in riscontro alla nota di Questo Servizio prot. PG.2015.1015384 ha validato la scelta della procedura di gara.

**Tutto quanto premesso, visto e precisato, il sottoscritto RUP propone di procedere:**

- a) all'indizione della gara d'appalto per la concessione di servizi mediante procedura aperta di *project financing*, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 278 del D.P.R. n. 207/2010 con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/2006, determinata da una commissione giudicatrice - nominata dall'Amministrazione Aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs 163/2006, sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione e relativi pesi e sottopesi indicati nel Disciplinare di gara applicando il metodo aggregativo compensatore;
- b) all'approvazione dello schema di bando di gara e di disciplinare di gara, redatti ai sensi del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., che si allegano al presente atto;
- c) prendere atto che la procedura di *Project Financing per l'affidamento, ai sensi dell'art. 278 D.P.R. n. 207/2010, della concessione di servizi di illuminazione ambientale e votiva e dei servizi connessi nei Cimiteri del Comune di Napoli*, non comporta l'assunzione di alcun impegno di spesa, essendo finanziato mediante l'utilizzo di risorse totalmente a carico dei soggetti proponenti (Finanza di progetto). La controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente i servizi affidati, perseguendo l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti con la connessa gestione pluriennale.

Il Responsabile del Procedimento

(ing. Francesco Illiano)  


**IL DIRIGENTE**

- Visto il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), con particolare riferimento all'art. 107 in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza;
- Ritenuto di dover procedere in merito;

**DETERMINA**

1. di prendere atto dell'approvazione e della dichiarazione di pubblico interesse della proposta titolata "*Project Financing per l'affidamento in concessione dei servizi di gestione dell'illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri del Comune di Napoli*", ai sensi dell'art. 278 del D.P.R. 207/2010, per un valore della concessione risultante dallo studio di fattibilità e dal piano economico-finanziario posti a base di gara pari ad € 197.668.415 (IVA esclusa) per l'intera durata della concessione, e per un importo dei lavori da realizzare, di adeguamento ed ammodernamento sugli impianti elettrici esistenti, nonché di efficientamento energetico previsti nello studio di fattibilità, stimato in € 13.161.760 di cui € 460.662 per oneri di sicurezza non



soggetti a ribasso (oltre IVA), oltre a € 1.152.000 (IVA esclusa) per spese tecniche, oltre a € 4.300.000 (IVA esclusa) per indennizzi su stati di consistenza E.A.V. e SELAV, per un totale complessivo dell'intervento pari a € 18.613.760 (oltre IVA);

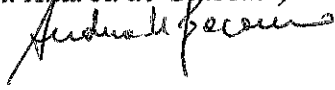
- 2. di approvare lo schema del bando di gara redatto ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3. di approvare lo schema del disciplinare di gara redatto ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 4. di porre a base di gara lo studio di fattibilità, il progetto preliminare, il piano economico-finanziario e gli ulteriori elaborati indicati in premessa, redatti dal promotore;
- 5. precisare che gli elementi di cui all'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 sono espressamente enunciati in narrativa;
- 6. di indire gara d'appalto per l'affidamento della concessione di servizi in questione mediante procedura aperta di *project financing*, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 278 del D.P.R. n. 207/2010 con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/2006, determinata da una commissione giudicatrice - nominata dall'Amministrazione Aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs 163/2006, sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione e relativi pesi e sottopesi indicati nel Disciplinare di gara applicando il metodo aggregativo compensatore;
- 7. di prendere atto che la procedura di *Project Financing per l'affidamento, ai sensi dell'art. 278 D.P.R. n. 207/2010, della concessione di servizi di illuminazione ambientale e votiva e dei servizi connessi nei Cimiteri del Comune di Napoli*, non comporta l'assunzione di alcun impegno di spesa, essendo finanziato mediante l'utilizzo di risorse totalmente a carico dei soggetti proponenti (Finanza di progetto). La controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente i servizi affidati, perseguendo l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti con la connessa gestione pluriennale;
- 8. di demandare al Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare gli adempimenti consequenziali all'adozione dal presente atto;
- 9. di stabilire che saranno osservate le disposizioni di cui al Programma 100 della R.P.P. vigente, nonché quelle di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

Allegati:

- 1) bando di gara;
- 2) disciplinare di gara;
- 3) nota prot. PG.2015.1016683 del 23/12/2015 del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare.

Il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini

(dott. Andrea de Giacomo)





**COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA - CIG \_\_\_\_\_**

**CUP B66G15001470005 –**

**SEZIONE I**

**I.1) Servizio Cimiteri Cittadini – Via Santa Maria del Pianto n. 146 – cap 80144 Napoli;**

tel. 081 7957548 – fax 081 7956460.

Sito internet: [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) –

Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni:

pec: [servizi.cimiteriali@pec.comune.napoli.it](mailto:servizi.cimiteriali@pec.comune.napoli.it);

email: [servizi.cimiteriali@comune.napoli.it](mailto:servizi.cimiteriali@comune.napoli.it);

Responsabile unico del procedimento (RUP): ing. Francesco Maria Illiano (funzionario tecnico);

Bando, Disciplinare di Gara (di seguito Disciplinare), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, elaborato “Caratteristiche del servizio e della gestione dell’illuminazione votiva e ambientale” (Capitolato di gestione) ed Allegati sono disponibili all’indirizzo [www.comune.napoli.it/bandi](http://www.comune.napoli.it/bandi).

Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli – P.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli.

**I.2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice**

Autorità locale.

**SEZIONE II**

**II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice**

*“Project Financing, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e dell’art. 278 del D.P.R. 207/2010, per l’affidamento della concessione del servizio di*

9

*illuminazione ambientale e votiva e servizi connessi nei cimiteri comunali".*

#### **II.1.2) Tipo di appalto**

Concessione mista di servizi con l'esecuzione anche di lavori di riqualificazione impianti pubblici che hanno carattere accessorio rispetto al servizio e devono essere eseguiti nell'ambito dello svolgimento dello stesso servizio. Categoria prevalente OG10. Luoghi di svolgimento delle attività: Città di Napoli.

#### **II.1.5) Breve descrizione dell'appalto**

"Project financing per la concessione del servizio di gestione degli impianti di illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri comunali, comprensivo della loro manutenzione, nonché della realizzazione dei lavori di riqualificazione degli stessi impianti".

La concessione, come meglio specificato nel disciplinare di gara, ha per oggetto:

- (i) la progettazione definitiva, redatta ai sensi dell'art. 93 del Codice e degli art. 24 e ss del D.P.R. n. 207/2010, delle opere strumentali alla gestione dei servizi in concessione;
- (ii) la progettazione esecutiva, redatta ai sensi dell'art. 93 del Codice e degli artt. 33 e ss. del D.P.R. n. 207/2010, delle opere strumentali alla gestione dei servizi in concessione;
- (iii) la realizzazione delle opere strumentali alla gestione dei servizi in concessione;
- (iv) la fornitura e l'installazione di impianti e apparecchiature;
- (v) la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere strumentali alla gestione dei servizi in concessione;
- (vi) l'erogazione, per tutta la durata della concessione, dei seguenti servizi:

- (a) la gestione del servizio di illuminazione ambientale e degli spazi comuni esterni del Cimitero;
  - (b) la gestione delle attività necessarie a consentire al Concedente la riscossione della tariffa relativa ai servizi per "il giardinaggio e la nettezza delle aree cimiteriali" come previsti dall'art. 54, comma 3, lett. d), del regolamento di polizia mortuaria vigente così come delineati nei documenti di offerta e senza occuparsi della fase del recupero del credito;
  - (c) la creazione e la gestione informatizzata di una banca dati anagrafica dei defunti per l'espletamento del servizio;
  - (d) la prestazione di servizi accessori per la valorizzazione ed il recupero dei monumenti storici nei cimiteri di [●], anche al fine di renderli idonei ad una fruizione a fini culturali e turistici.
- (vii) l'erogazione, a favore dell'utenza e per tutta la durata della concessione, del servizio di illuminazione votiva in abbonamento annuale e del servizio di illuminazione votiva con accensione temporanea.

**II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti):** oggetto principale – CPV "98371110-8".

**II.1.8) Divisione in Lotti:** no (lotto unico).

## **II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELLA CONCESSIONE**

### **II.2.1) Quantitativo o entità totale**

Il valore della concessione risultante dallo studio di fattibilità e dal piano economico-finanziario posti a base di gara ammonta ad **Euro 197.668.415** (Euro **centonovantasettemilioneisecentosessantottomilaquattrocento quindici**), IVA esclusa, per l'intera durata della concessione.

41

L'importo dei lavori da realizzare, di adeguamento ed ammodernamento sugli impianti elettrici esistenti, nonché di efficientamento energetico previsti nello studio di fattibilità, è stimato in € 13.161.760 di cui € 460.662 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, oltre a € 1.152.000 (IVA esclusa) per spese tecniche, oltre a € 4.300.000 (IVA esclusa) per indennizzi su stati di consistenza E.A.V. e SELAV, per un totale complessivo dell'intervento pari a € 18.613.760 oltre IVA. L'intervento, come meglio specificato nello studio di fattibilità, appartiene alle seguenti categorie generali e specializzate di lavori, con i seguenti importi, comprensivi anche della quota riferita agli oneri di sicurezza:

- 1) Categoria prevalente: OG10 classifica VI – Euro 10.329.000;
- 2) Categoria scorporabile: OG1 classifica IV bis – Euro 3.500.000.

In base agli studi economici e finanziari svolti in sede di redazione dello studio di fattibilità, che partono dal presupposto di avere il pieno diritto di offrire liberamente sul mercato senza nessuna preclusione né limitazione i servizi suddetti e di poter parimenti, senza preclusioni e limitazioni, accedere ai manufatti cimiteriali sia in fase di esecuzione delle opere che di gestione, la concessione prevede:

- la corresponsione al Comune da parte del Concessionario di un canone concessorio predeterminato in misura pari ad almeno € 3.600.000 (IVA esclusa) per anno;
- l'applicazione all'utenza di una tariffa media annua non superiore a € 27,00 (IVA esclusa);
- il corrispettivo derivante dalla tariffa relativa ai servizi di "il giardinaggio e la nettezza delle aree cimiteriali" e "manutenzione degli spazi e delle infrastrutture cimiteriali" (come previsto dalle lettere d) ed e) comma 3

12

art. 54 del regolamento di polizia mortuaria vigente), pari a € 9,00 ad anno per utenza (numero di utenze stimato di 280.000), al netto della quota da retrocedere al concessionario (€ 1,5+iva) a fronte del servizio dallo stesso erogato per consentire la riscossione al Comune del corrispettivo.

### **II.3) Durata della concessione:**

La durata della concessione prevista dal promotore è pari ad anni 20 (venti). Essa sarà indicata dal concorrente in sede di offerta, sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche, costituendo elemento di valutazione dell'offerta, ma non potrà essere comunque superiore ad anni 20 (venti), decorrenti dalla data di stipula della convenzione di concessione, trascorsi i quali la concessione scadrà senza bisogno di disdetta alcuna.

L'inizio del servizio potrà avvenire in via anticipata rispetto alla stipula del contratto di concessione, purché siano state regolarmente ultimate le operazioni di gara e sia divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva.

Qualora per qualsiasi motivo alla scadenza del contratto, la procedura per l'affidamento della Concessione del servizio non sia ancora ultimata o il nuovo concessionario non abbia assunto effettivamente l'esercizio, il concessionario cessante è tenuto a prestare il servizio fino alla comunicazione del comune di effettivo insediamento del nuovo concessionario ed in ogni caso non oltre sei mesi dalla scadenza alle condizioni contrattuali della concessione cessata. Tale proroga sarà oggetto di specifico atto formale da parte dell'organo competente del Comune.

### **II.4) Ammissibilità varianti:**

Sono ammesse varianti. In ogni caso, le scelte progettuali dovranno essere coerenti e conformi con l'impostazione di fondo e con gli obiettivi espressi nei documenti posti a base di gara.

### **SEZIONE III**

#### **III.1.1) Cauzione e garanzie richieste**

I concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione:

- a) cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del d.lgs. 163/2006, pari al 2% del valore della concessione, come desumibile dal progetto e dal piano economico finanziario del Promotore posto a base di gara e, quindi, pari a € 3.953.368,30.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee [della serie UNI CEI EN 45000 e] della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. La cauzione provvisoria, qualora escussa parzialmente anche ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis del d.lgs. n. 163/2006, dovrà essere tempestivamente reintegrata nella sua consistenza originaria. Si rimanda, per maggiori dettagli, al par. 10 del Disciplinare;

- b) cauzione di cui all'art. 153, comma 13, primo periodo, del d.lgs. 163/2006, pari al 2,5% del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto e dallo studio di fattibilità del Promotore posto a base di gara e, quindi, pari a € 465.344.

14

A seguito dell'aggiudicazione, inoltre, dovranno essere prestate le seguenti cauzioni e polizze assicurative:

- c) cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 163/2006, pari al 10% dell'importo contrattuale a copertura della perfetta esecuzione dei lavori;
- d) dalla data di inizio di esercizio del servizio, cauzione ex art. 153, comma 13, ultimo periodo, del d.lgs. 163/2006 nella misura del 10% del costo annuo di esercizio a copertura della perfetta esecuzione dei servizi oggetto della concessione, anche a copertura delle penali comminate in fase di gestione;
- e) polizza assicurativa di ogni singolo progettista (c.d. "RC professionale") secondo quanto previsto dall'art. 111, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006;
- f) polizza per la responsabilità civile verso terzi per i danni imputabili a responsabilità del Concessionario, dei suoi collaboratori, appaltatori, dipendenti, consulenti o ausiliari che avvengano durante la Fase di Gestione e che siano riconducibili alle attività da esso svolte in relazione al Progetto, con massimale non inferiore a € 1.000.000;
- g) polizza assicurativa ex articolo 129, comma 1, del D.lgs. n. 163/06, da prestarsi sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione, per una somma assicurata pari al 100% dell'importo dei lavori oggetto dell'affidamento (€ 14.313.760) per i danni di esecuzione e ad € 715.688 per la responsabilità civile verso terzi;
- h) polizza di copertura dei rischi di gestione (c.d. Allrisks) relativa alla struttura ed agli impianti in esercizio, per tutta la durata della fase di gestione, che non escluda eventi quali esplosioni, incendio e furto, con massimale non inferiore all'importo delle strutture e degli impianti che

15

rientrano nell'intervento.

**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento:**

L'affidamento è finanziato mediante l'utilizzo di risorse totalmente a carico dei soggetti proponenti (Finanza di progetto).

La controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente i servizi affidati, perseguendo l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti con la connessa gestione pluriennale.

**III.1.3)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, gli stessi dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

**III.2.1)** Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui al **par. 4 del Disciplinare**.

Condizioni e requisiti di partecipazione: Istanza di partecipazione alla gara secondo le modalità di cui al **par. 13.2 del Disciplinare**, allegando alla stessa tutte le Dichiarazioni contenute al **par. 13.3 del Disciplinare**, nonché tutta la documentazione prevista ai **par. 13.1, 13.4, 13.5, 13.5, 13.6, 13.7, 13.8, 13.9 e 13.10 del Disciplinare**.

**III.2.2)** Requisiti di idoneità professionale - ex art. 39 del Codice come al p.8.1 del **Disciplinare**.

**III.2.3)** qualificazione per eseguire i lavori, come al p.8.1/A del **Disciplinare**

**III.2.4)** Requisiti di capacità economico-finanziaria come al p. 8.2 del **Disciplinare**;

**SEZIONE IV**

**IV.1.1)** Tipo di procedura



Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 163/2006.

**IV.2.1) Criterio di aggiudicazione:**

- offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, secondo i criteri di valutazione contenuti nel **par. 17.1 del Disciplinare** e con la seguente ponderazione: a) Offerta Tecnica fino ad un massimo di 70 punti; b) Offerta Economica fino ad un massimo di 30 punti, nel rispetto dell'allegato P del DPR 207/2010 (le modalità di calcolo sono previste al par. 17.1 del Disciplinare). L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida e adeguata. Il concorrente, la cui offerta tecnica, avrà totalizzato un punteggio complessivo inferiore a 45, sarà escluso dalla gara perché ritenuta inadeguata.

**IV.3.1) Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_.**

**IV.3.4) Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del \_\_\_\_\_, in un unico plico sigillato al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo Generale – Gare, Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano (le informazioni relative alla modalità di produzione del plico e al contenuto dello stesso sono riportate nel Disciplinare dal par. 12 al par. 17).**

**IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.**

**IV.3.8) Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano, alle ore \_\_\_\_\_, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate. Saranno ammessi ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, munito di**

17

apposita delega, se diverso dal legale rappresentante.

## **SEZIONE VI**

### **VI.3) Informazioni complementari**


Poiché l'Amministrazione Comunale ha in corso alcuni ampliamenti dei cimiteri oggetto di concessione e nei prossimi anni sono in programmazione ulteriori ampliamenti, è espressamente previsto e la convenzione dovrà specificamente prevedere che al Concessionario aggiudicatario verranno affidati i medesimi servizi oggetto della presente procedura anche in relazione ai predetti ampliamenti per un periodo pari alla durata residua della concessione al momento dell'affidamento, non essendo gli stessi separabili tecnicamente e giuridicamente dall'oggetto della concessione affidata ovvero tenuto conto che la loro eventuale separazione potrà generare gravi inconvenienti per il Concedente e/o per il Concessionario e, più in generale, per l'utenza. L'affidamento al Concessionario dei servizi relativi ai suddetti ampliamenti avrà come conseguenza l'adeguamento delle condizioni economico-finanziarie della concessione.

In particolare, si prevede che tale adeguamento, laddove i ricavi di vendita per il servizio di accensione votiva annuale delle lampade relativa ai predetti ampliamenti non superi l'importo annuale, al netto di IVA, di € 500.000,00 e la fornitura dei servizi non comporti per il Concessionario la necessità di effettuare nuovi investimenti per un importo superiore a € 100.000, avverrà attraverso l'adeguamento automatico del canone concessorio annuale previsto a favore del Comune. Tale componente aggiuntiva del canone di concessione sarà pari al 30% dei ricavi di vendita per il servizio di accensione votiva annuale delle lampade relativa ai

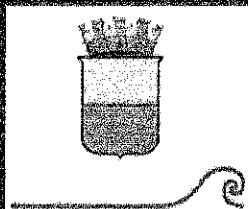
predetti ampliamenti. Nel caso in cui non si verificassero le condizioni suddette, ovvero che i ricavi di vendita per il servizio di accensione votiva annuale delle lampade relativa ai predetti ampliamenti superi l'importo annuale, al netto di IVA, di € 500.000,00 e/o la fornitura dei servizi comporti per il Concessionario la necessità di effettuare nuovi investimenti per un importo superiore a € 100.000, si procederà, viceversa, ad attivare la procedura per il riequilibrio della concessione a favore del Concedente coerentemente a quanto previsto dall'art 143 comma 8 del D.lgs. 163/2006 e dalla convenzione.

Ai fini della normativa applicabile al presente appalto, si richiama e si intende integralmente riportato il contenuto del **par. 20 del Disciplinare**. Al presente bando si applicano esclusivamente le cause tassative di esclusione di cui all'art. 46 comma 1 bis del D.Lgs. 163/2006. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e agli atti che unitamente ad esso sono in visione sul sito Internet [www.comune.napoli.it/bandi](http://www.comune.napoli.it/bandi).

**VI.4.1) Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli.**

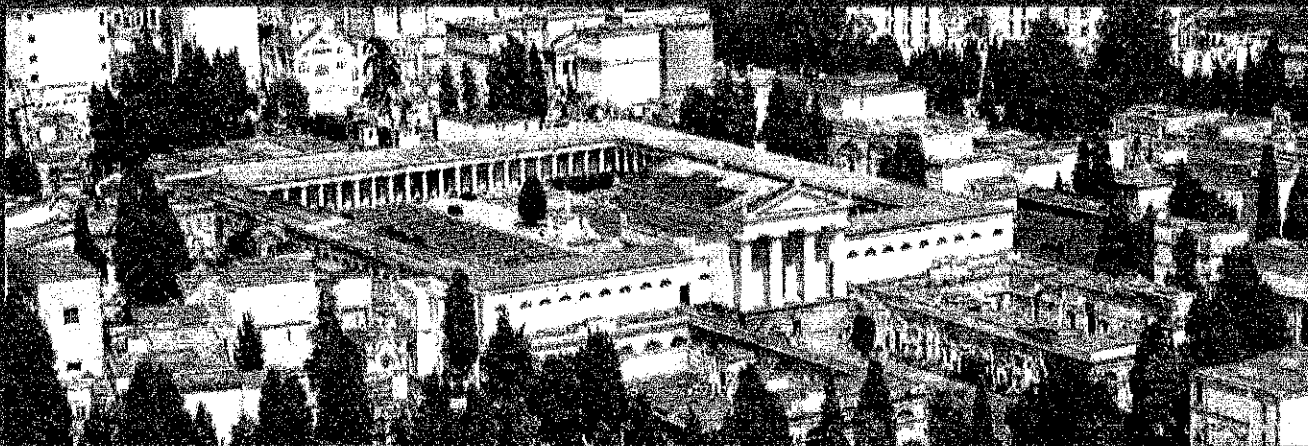
**VI.5) Data di invio alla GUUE:** 

**Il Dirigente**



**Comune di Napoli**

**Direzione Centrale Patrimonio  
Servizio Cimiteri Cittadini**



*Project Financing per l'affidamento della concessione di servizi di  
illuminazione ambientale e votiva e dei servizi connessi  
nei cimiteri del Comune di Napoli*

## Disciplinare di gara

dicembre 2015

**dirigente del servizio**  
dott. Andrea de Giacomo

**responsabile del procedimento**  
ing. Francesco Maria Illiano

20

**DISCIPLINARE DI GARA**

Sommario	
<b>Premesse</b>	<b>3</b>
<b>1. Oggetto, importo e durata dell'appalto</b>	<b>3</b>
<b>2. Prestazioni oggetto dell'affidamento</b>	<b>4</b>
<b>3. Presa visione della documentazione di gara e chiarimenti</b>	<b>4</b>
<b>4. Soggetti ammessi alla gara</b>	<b>4</b>
<b>5. Condizioni di partecipazione</b>	<b>5</b>
<b>6. Modalità di presentazione della documentazione</b>	<b>5</b>
6.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:	5
6.2 La documentazione prodotta ove non sia richiesta in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o conforme, ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000;	5
6.3 Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richiesta di chiarimenti da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del Codice.	5
<b>7. Comunicazioni</b>	<b>5</b>
<b>8. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ai sensi degli artt. 39, 41 e 42 del Codice</b>	<b>5</b>
8.1 Requisiti di idoneità professionale - ex art. 39 del Codice	5
8.1/A Qualificazione per eseguire i lavori previsti nel presente affidamento (art. 40 del Codice – art. 92 del D.P.R. 207/2010):	5
8.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria - ex art. 41 del Codice	6
8.3 Requisiti di capacità tecnico-organizzativa - ex art. 42 del Codice	6
<b>9. Affidamento lavori</b>	<b>7</b>
<b>10. Cauzione e garanzie richieste</b>	<b>7</b>
<b>11. Contributo ANAC</b>	<b>7</b>
<b>12. Modalità di presentazione dell'offerta</b>	<b>7</b>
12.1 <i>Offerta economicamente più vantaggiosa:</i>	8
<b>13. Contenuto della BUSTA A "Documentazione Amministrativa"</b>	<b>8</b>
13.1 Cauzioni	8
13.2. Istanza di partecipazione	8
13.3. Dichiarazioni sostitutive,	9
13.4. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante:	10
13.5. Tutta la documentazione concernente la capacità economico-finanziaria (ex art. 41 del Codice)	11
13.6. Tutta la documentazione concernente la capacità tecnico-organizzativa (ex art. 42 del Codice)	11
13.7 Tutta la Documentazione prevista all'art. 49 del Codice	11
13.8 Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo all'ANAC	11
13.9. Documento Passoe	11
13.10. Scheda Anagrafica contenente informazioni circa:	11
<b>14. Contenuto della BUSTA B "Offerta Tecnica"</b>	<b>11</b>
<b>15. Contenuto della BUSTA C "Offerta Economica"</b>	<b>11</b>
<b>17 Criterio di aggiudicazione:</b>	<b>12</b>
17.1 Valutazione dell'offerta tecnica ed economica ( <i>Offerta economicamente più vantaggiosa</i> )	12
<b>18. Svolgimento della gara e aggiudicazione provvisoria</b>	<b>14</b>
18.1 <i>Offerta economicamente più vantaggiosa</i>	14
18.2 Aggiudicazione provvisoria e diritto di prelazione del Promotore	15
<b>19. Adempimenti per la stipula del contratto di concessione</b>	<b>15</b>
19.1 Stipulazione del contratto	16
19.2 Società di progetto	17
19.3 Fallimento del concessionario o risoluzione del contratto	17
<b>20. Informazioni complementari</b>	<b>17</b>
20.1 Protocollo di Legalità	17
20.2 Tracciabilità dei flussi finanziari	19
20.3 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	19
20.4 Art. 34 comma 35 della L. 221/2012	20
20.5 Accesso agli atti	20
20.6 Informativa in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale avverso l'aggiudicazione definitiva	20
20.7 Contenzioso in sede di esecuzione del contratto	20
20.8 Trattamento dei dati personali	20
20.9 Disposizioni finali	20
<b>21. Sanzioni</b>	<b>20</b>



COMUNE DI NAPOLI

**Direzione Centrale Patrimonio**  
**Servizio Cimiteri Cittadini**

**PROJECT FINANCING PER L'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 278 D.P.R. N. 207/2010, DELLA CONCESSIONE DI SERVIZI DI ILLUMINAZIONE AMBIENTALE E VOTIVA E DEI SERVIZI CONNESSI NEI CIMITERI DEL COMUNE DI NAPOLI**

**DISCIPLINARE DI GARA**

**Premesse**

Il presente disciplinare di gara costituisce parte integrante e sostanziale del bando e contiene le norme relative alla modalità di partecipazione alla procedura di gara di cui all'oggetto.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara
- Disciplinare di gara
- Studio di fattibilità
- Elenco elaborati
- Relazione illustrativa
- Relazione specialistica impianti elettrici
- Relazione specialistica efficientamento energetico degli impianti elettrici e obiettivi PAES 2010
- Relazione specialistica sistema informativo
- Relazione specialistica videosorveglianza
- Inquadramento territoriale e prefattibilità ambientale
- Prime indicazioni stesura piani di sicurezza
- Calcolo sommario della spesa
- Quadro economico di progetto
- Elaborati grafici in numero di 43 tavole
- Valutazione della convenienza al ricorso allo strumento del project financing di servizi, rispetto all'appalto tradizionale, attraverso l'elaborazione del Public Sector Comparator (PSC) e, quindi, del Value For Money (VFM)
- Bozza di Convenzione
- Piano economico-finanziario
- Caratteristiche del servizio e della gestione dell'illuminazione votiva e ambientale
- Indicazione degli elementi di valutazione delle offerte di cui all'articolo 83, comma 1, del D.Lgs. 163/2006
- Indicazione delle garanzie offerte

**1. Oggetto, importo e durata dell'appalto**

Gara, mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex artt. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (nel prosieguo Codice), **per l'affidamento della concessione di servizi di illuminazione ambientale e votiva e dei servizi connessi nei cimiteri del comune di Napoli mediante finanza di progetto.**

Il valore della concessione risultante dallo studio di fattibilità e dal piano economico-finanziario posti a base di gara ammonta ad **€ 197.668.415** (Euro **centonovantasettemilioneisessantottomilaquattrocento quindici**), IVA esclusa.

L'importo dei lavori da realizzare, di adeguamento ed ammodernamento sugli impianti elettrici esistenti, nonché di efficientamento energetico previsti nello studio di fattibilità, è stimato in € 13.161.760 di cui € 460.662 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, oltre a € 1.152.000 (IVA esclusa) per spese tecniche, oltre a € 4.300.000 (IVA esclusa) per indennizzi su stati di consistenza E.A.V. e SELAV, per un totale complessivo dell'intervento pari a € 18.613.760 oltre IVA. L'intervento, come meglio specificato nello studio di fattibilità, appartiene alle seguenti categorie generali e specializzate di lavori, con i seguenti importi, comprensivi anche della quota riferita agli oneri di sicurezza:

- 1) Categoria prevalente: OG10 classifica VI – Euro 10.329.000;
- 2) Categoria scorporabile: OG1 classifica IV bis – Euro 3.500.000.

CIG: **██████████**, CUP: B66G15001470005

Determinazione Dirigenziale n. **████** del **██████████** del Servizio Cimiteri Cittadini.

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del Codice, è l'Ing. Francesco Maria Illiano, funzionario tecnico del Servizio Cimiteri Cittadini – Via Santa Maria del Pianto n. 146, 80144 Napoli – email [servizi.cimiteriali@comune.napoli.it](mailto:servizi.cimiteriali@comune.napoli.it)

Durata della concessione non superiore a 20 anni, di cui un tempo di realizzazione dei Lavori stimato non superiore a 3 anni.

L'appalto è finanziato mediante l'utilizzo di risorse totalmente a carico dei soggetti proponenti (Finanza di progetto).

La controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente i servizi affidati, perseguendo l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti con la connessa gestione pluriennale.

## 2. Prestazioni oggetto dell'affidamento

L'affidamento della concessione dei servizi di illuminazione ambientale e votiva e dei servizi connessi nei cimiteri del Comune di Napoli, ed in particolare nei seguenti nove cimiteri: Cimitero di Soccavo; Cimitero di Pianura; Cimitero di Chiaiano; Cimitero di Miano; Cimitero di Secondigliano; Cimitero di Ponticelli; Cimitero di Barra; Cimitero di San Giovanni a Teduccio; Parco cimiteriale di Poggioreale, costituito dai seguenti complessi: Cimitero Monumentale, Cimitero di S. Maria del Riposo (Nuovo), Cimitero di S. Maria della Pietà, Cimitero di S. Maria del Pianto, Cimitero Israelitico S. Maria del Pianto, Cimitero di S. Maria del Trivio (colerosi), Fondo Zevola (ampliamento approvato), si compone delle seguenti prestazioni:

- (i) la progettazione definitiva, redatta ai sensi dell'art. 93 del Codice e degli art. 24 e ss del D.P.R. n. 207/2010, delle opere strumentali alla gestione dei servizi in concessione;
- (ii) la progettazione esecutiva, redatta ai sensi dell'art. 93 del Codice e degli artt. 33 e ss. del D.P.R. n. 207/2010, delle opere strumentali alla gestione dei servizi in concessione;
- (iii) la realizzazione delle opere strumentali alla gestione dei servizi in concessione;
- (iv) la fornitura e l'installazione di impianti e apparecchiature;
- (v) la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere strumentali alla gestione dei servizi in concessione;
- (vi) l'erogazione, per tutta la durata della concessione, dei seguenti servizi almeno con le caratteristiche e le performance delineate nel documento "Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione":
  - (a) la gestione del servizio di illuminazione ambientale e degli spazi comuni esterni del Cimitero;
  - (b) la gestione delle attività di supporto necessarie a consentire al Concedente la riscossione della tariffa relativa ai servizi per "il giardinaggio e la nettezza delle aree cimiteriali" come previsti dall'art. 54, comma 3, lett. d), del regolamento di polizia mortuaria vigente così come delineati nei documenti di offerta e senza occuparsi della fase del recupero del credito;
  - (c) la creazione e la gestione informatizzata di una banca dati anagrafica dei defunti per l'espletamento del servizio;
  - (d) la prestazione di servizi accessori per la valorizzazione ed il recupero dei monumenti storici nei cimiteri di Napoli, anche al fine di renderli idonei ad una fruizione a fini culturali e turistici.
- (vii) l'erogazione, a favore dell'utenza e per tutta la durata della concessione, del servizio di illuminazione votiva in abbonamento annuale e del servizio di illuminazione votiva con accensione temporanea almeno con le caratteristiche e le performance delineate nel documento "Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione".

Prestazione principale: CPV 98371110-8

Prestazione secondaria: CPV 50232110-4

## 3. Presa visione della documentazione di gara e chiarimenti

Tutta la documentazione di gara è visionabile sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.napoli.it/bandi](http://www.comune.napoli.it/bandi) nella sezione "Forniture (beni e servizi)".

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, dovranno essere formulati esclusivamente mediante quesiti scritti da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento, all'indirizzo e-mail: [servizi.cimiteriali@comune.napoli.it](mailto:servizi.cimiteriali@comune.napoli.it), entro e non oltre 6 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte, di cui al punto IV.3.4 del bando di gara.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni, in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo [www.comune.napoli.it/bandi](http://www.comune.napoli.it/bandi) nella sezione "Forniture (beni e servizi)".

Al fine di una corretta e ponderata valutazione della Proposta, ciascun concorrente dovrà effettuare specifici sopralluoghi sulle aree ed immobili interessati dalle prestazioni di cui alla gara, senza accompagnamento da parte della stazione appaltante. Il sopralluogo ha carattere obbligatorio, pena l'esclusione.

## 4. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 8.

In particolare:

- gli operatori economici con idoneità individuale di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 34 comma 1 del Codice;
- gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lett. d), e), e-bis) e f) del predetto articolo;
- gli operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice e del presente disciplinare di gara.

Ai consorzi stabili, di cui alla lett. c), si applicano le disposizioni di cui all'art. 36 del Codice, e ai soggetti di cui

alle lett. d), e), e-bis) ed f) si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del Codice.

**5. Condizioni di partecipazione**

- Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:
  - 1) le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, dalla lett. a) alla lett. m-quater) del Codice;
  - 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
  - 3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.
- Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/05/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001, devono essere in possesso, a pena d'esclusione, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010, del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 78/2010.
- Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37 comma 7 – primo periodo – del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in un raggruppamento o consorzio ordinario.
- Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. b del Codice, ai sensi dell'art. 37 comma 7 – secondo periodo - del Codice, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 36 comma 5 del Codice vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. c (consorzi stabili).

**6. Modalità di presentazione della documentazione**

- 6.1** Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:
- a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, in carta semplice, con sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso), allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante (N.B. E' sufficiente una sola copia del documento per ciascun dichiarante anche in presenza di più dichiarazioni);
  - b) in caso siano sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
  - c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, appartenenti ad eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

**6.2** La documentazione prodotta ove non sia richiesta in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o conforme, ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000;

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano a tal fine le disposizioni di cui agli artt. 38 comma 5, 39 comma 2, 45 comma 6 e 47 del Codice.

**6.3** Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richiesta di chiarimenti da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del Codice.

**N.B. Ai sensi degli artt. 38 comma 2 bis e 46 1 ter del Codice (introdotti dalla L. 114/2014) la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del richiamato articolo 38, nonché delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere rese in base alla legge, al bando e al disciplinare di gara, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di € 50.000,00. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 46 comma 1 e comma 1-ter del Codice, costituisce causa di esclusione.**

**7. Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni effettuate dalla stazione appaltante, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente.

Ai sensi dell'art. 79 comma 5-bis del Codice e dell'art. 6 del D.Lgs. 82/2005, in caso di indicazione dell'indirizzo di PEC, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva o principale attraverso PEC.

**8. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ai sensi degli artt. 39, 41 e 42 del Codice**

I concorrenti devono, a pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dei seguenti requisiti:

**8.1 Requisiti di idoneità professionale - ex art. 39 del Codice**

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. di qualsiasi provincia o in un registro professionale o commerciale dello stato di residenza dalla quale risulti che la Ditta è abilitata per la costruzione, gestione e manutenzione degli impianti elettrici votivi (ovvero attivazione dell'oggetto sociale attinente a quello oggetto della gara) e sia in possesso dei requisiti di cui alla Legge 46/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

**8.1/A Qualificazione per eseguire i lavori previsti nel presente affidamento (art. 40 del Codice – art. 92 del D.P.R. 207/2010):**

I concorrenti, qualora intendano eseguire i lavori oggetto di concessione con la propria organizzazione di impresa, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione adeguata alle categorie ed agli importi di



cui al progetto preliminare dagli stessi presentato in sede di offerta.

Il progetto presentato dal promotore prevede le seguenti attestazioni:

- categoria di lavori prevalente:

attestato SOA per la categoria OG10 classifica VI;

- categorie di lavori scorporabili:

attestato SOA per la categoria OG1 classifica IV bis.

Le attestazioni devono essere rilasciate da un Organismo di attestazione SOA appositamente autorizzato, complete dell'indicazione – ove obbligatoria ai sensi della normativa vigente – relativa al possesso della certificazione di cui all'art. 3 comma 1 lett mm) del DPR n. 207/10.

### 8.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria - ex art. 41 del Codice

a) Almeno due idonee referenze bancarie rilasciate (in originale) da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993, che attestino la solidità finanziaria dell'impresa e la regolarità e puntualità nel far fronte agli impegni finanziari. **N.B. Le referenze bancarie devono essere prodotte da ciascuna impresa che compone il costituendo RTI, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete.** Ai sensi dell'art. 41 comma 3 del Codice, se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi (es. Inizio attività da meno di tre anni) di produrre le referenze bancarie, può provare il possesso della capacità economico-finanziaria producendo qualsiasi altro documento ritenuto idoneo dalla stazione appaltante;

b) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;

c) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;

d) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;

e) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento;

f) dichiarazione di un istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993 da cui risulti la disponibilità a concedere una linea di credito dedicato allo specifico appalto per un importo pari o superiore ai 13.500.000,00 di Euro (euro tredicimilionicinquecentomila) per i primi tre anni dell'appalto.

Nel caso di RTI o consorzi i requisiti di cui alle lettere b), c), d), e) devono essere posseduti cumulativamente da ciascuno dei componenti del raggruppamento o del consorzio e ognuno di loro dovrà possederne una quota non inferiore al 10%.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di cinque anni, si applica la seguente formula: (fatturato richiesto/5) x anni di attività.

### 8.3 Requisiti di capacità tecnico-organizzativa - ex art. 42 del Codice

1) Certificazioni di qualità ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di RTI tale requisito deve essere posseduto da tutte le aziende del raggruppamento;

2) aver svolto, anche in concessione, per almeno cinque anni attività di servizio di illuminazione votiva cimiteriale per un importo cumulativo non inferiore a € 10.000.000;

3) aver svolto servizi di bollettazione all'utenza privata relativamente a servizi di illuminazione, anche non votiva, e fornitura di energia, anche gestiti conto terzi, per almeno 5 anni;

4) disporre di sistemi informativi in grado di gestire il censimento dell'utenza e la bollettazione del servizio.

Ai sensi dell'art. 49 del Codice, il concorrente può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

*Si ricorda che:*

*in caso di certificazioni che attengono a requisiti soggettivi, cioè riferiti ad uno status dell'impresa (come quelle della qualità), la certificazione deve essere posseduta da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, nonché dalle consorziate esecutrici;*

*in caso di raggruppamento orizzontale, la mandataria deve comunque possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria (art. 275 del DPR 207/2010);*

*in caso di raggruppamento verticale, ciascuna impresa deve possedere i requisiti in relazione alla parte del servizio che dovrà eseguire, fermo restando quanto previsto all'art. 37 comma 2 del Codice;*

*in caso di consorzio stabile, si richiamano gli artt. 277 del DPR 207/2010 e 35 del Codice.*

**La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, avverrà ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema dell'AVCPass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).**

Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara mediante una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, che deve essere allegata alla domanda di partecipazione alla gara. Per quanto riguarda le certificazioni di qualità, Camera di Commercio e SOA, in alternativa alla dichiarazione sostitutiva può essere prodotta l'attestazione in originale o in fotocopia degli stessi con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi di Legge.

## 9. Affidamento lavori

Nel caso in cui il concorrente non intende eseguire direttamente i lavori di adeguamento ed ammodernamento sugli impianti elettrici esistenti, nonché di efficientamento energetico previsti nello studio di fattibilità, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 207/2010, dovrà produrre idonea dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, che affiderà le opere da realizzare ad impresa munita dei prescritti requisiti e con le modalità previste dal D. Lgs 163/200.

## 10. Cauzione e garanzie richieste

I concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione:

- a) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base del valore della concessione, come desumibile dal progetto e dal piano economico finanziario del Promotore posto a base di gara e, quindi, pari a € 3.953.368,30, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. n.58 del 24/02/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 75, comma 2, del D.Lgs.163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. **La cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario;**
- b) cauzione di cui all'art. 153, comma 13, primo periodo, del d.lgs. 163/2006, pari al 2,5% del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto e dallo studio di fattibilità del Promotore posto a base di gara e, quindi, pari a € 465.344.

Le garanzie, in caso di RTI non costituito, devono essere rilasciate, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento.

A seguito dell'aggiudicazione, inoltre, dovranno essere prestate le seguenti cauzioni e polizze assicurative:

- c) cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 163/2006, pari al 10% dell'importo contrattuale a copertura della perfetta esecuzione dei lavori;
- d) dalla data di inizio di esercizio del servizio, cauzione ex art. 153, comma 13, ultimo periodo, del d.lgs. 163/2006 nella misura del 10% del costo annuo di esercizio a copertura della perfetta esecuzione dei servizi oggetto della concessione, anche a copertura delle penali comminate in fase di gestione;
- e) polizza assicurativa di ogni singolo progettista (c.d. "RC professionale") secondo quanto previsto dall'art. 111, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006;
- f) polizza per la responsabilità civile verso terzi per i danni imputabili a responsabilità del Concessionario, dei suoi collaboratori, appaltatori, dipendenti, consulenti o ausiliari che avvengano durante la Fase di Gestione e che siano riconducibili alle attività da esso svolte in relazione al Progetto, con massimale non inferiore a € 1.000.000;
- g) polizza assicurativa ex articolo 129, comma 1, del D.lgs. n. 163/06, da prestarsi sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione, per una somma assicurata pari al 100% dell'importo dei lavori oggetto dell'affidamento (€ 14.313.760) per i danni di esecuzione e ad € 715.688 per la responsabilità civile verso terzi;
- h) polizza di copertura dei rischi di gestione (c.d. Allrisks) relativa alla struttura ed agli impianti in esercizio, per tutta la durata della fase di gestione, che non escluda eventi quali esplosioni, incendio e furto, con massimale non inferiore all'importo delle strutture e degli impianti che rientrano nell'intervento.

## 11. Contributo ANAC

I concorrenti, a pena d'esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari a € 500,00, scegliendo tra le modalità disponibili sul sito dell'ANAC (già AVCP).

## 12. Modalità di presentazione dell'offerta

Le ditte che intendano partecipare alla gara dovranno far pervenire, nel giorno e all'orario stabiliti nel bando di gara, al **Protocollo Generale – Gare, sito in P.zza Municipio, Palazzo S. Giacomo – 80133 Napoli**, in qualsiasi modo, compresa la consegna a mano, un plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo, telefono-fax e PEC, oggetto della gara, il numero della determinazione di indizione, relativo codice CIG. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente

che, pertanto, non potrà sollevare riserve od eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

**12.1 Offerta economicamente più vantaggiosa:**

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, tre buste distinte, ciascuna a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante mittente, oggetto della gara e relativo CIG:

BUSTAA "Documentazione Amministrativa"

BUSTA B "Offerta Tecnica"

BUSTA C "Offerta Economica"

La "Busta A", la "Busta B" e la "Busta C", a pena di esclusione, devono:

- i) recare all'esterno la denominazione o ragione sociale dell'Offerente (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese le buste devono recare la denominazione o ragione sociale della sola mandataria);
- ii) essere chiuse, sigillate con ceralacca (ovvero con equivalente strumento idoneo a garantire la segretezza e sicurezza contro eventuali manomissioni), firmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'Offerente, non essere trasparenti o, comunque, tali da non rendere conoscibile dall'esterno il loro contenuto;
- iii) riportare all'esterno, rispettivamente, le seguenti diciture:
  - per la "Busta A": "Busta A" - Procedura aperta di project financing, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 278 del D.P.R. n. 207/2010, per l'affidamento della concessione del servizio di illuminazione ambientale e votiva e servizi connessi nei cimiteri comunali – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
  - per la "Busta B": "Busta B" - Procedura aperta di project financing, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 278 del D.P.R. n. 207/2010, per l'affidamento della concessione del servizio di illuminazione ambientale e votiva e servizi connessi nei cimiteri comunali – OFFERTA TECNICA";
  - per la "Busta C": "Busta C" - Procedura aperta di project financing, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 278 del D.P.R. n. 207/2010, per l'affidamento della concessione del servizio di illuminazione ambientale e votiva e servizi connessi nei cimiteri comunali – OFFERTA ECONOMICA".

**13. Contenuto della BUSTA A "Documentazione Amministrativa"**

Nella busta A "Documentazione Amministrativa", devono esseri contenuti i seguenti documenti:

**13.1 Cauzioni**

di cui al paragrafo 10, lettere a) e b).

**13.2. Istanza di partecipazione**

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/00, dal legale rappresentante con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura in copia conforme all'originale.

**In caso di partecipazione dei soggetti di cui agli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006:**

- I consorzi stabili, ex art. 36 del Codice, sono tenuti ad indicare nell'istanza per quali consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.
- In caso di costituendo RTI, l'istanza di partecipazione deve contenere: - l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito; - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l'impresa designata come mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.
- In caso di RTI già costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito, ad essa deve essere allegata, altresì, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.
- In caso di consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, dettate per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in particolare l'obbligo di indicare le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore consorziato. Ciascuna impresa consorziata deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.
- In caso di soggetti di cui alle lett. e-bis) ed f) dell'art. 34 del Codice, si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del Codice.

In particolare:

**In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:**

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune di rappresentanza;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- dichiarazione di cui all'art. 37 comma 4 del Codice.

**In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:**

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 37 comma 4 del Codice. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato con scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

**In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, occorre allegare:**

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 37 comma 4 del Codice;

**o in alternativa**

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capogruppo;
  2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
  3. le parti del servizio o fornitura, di cui all'art. 37 comma 4 del Codice, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**13.3. Dichiarazioni sostitutive,**

rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (ovvero per i concorrenti residenti all'estero secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), con la quale il concorrente attesta:

- **A)** di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto; di aver preso visione degli atti e della natura dell'appalto, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possano aver influito sulla determinazione della propria offerta, e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve;
- **B)** di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;
- **C)** di possedere tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, dalla lettera a) alla m-quater) del Codice e ss.mm.ii., indicando anche tutte le eventuali condanne subite, per le quali abbia beneficiato della non menzione, di cui all'art. 38, comma 2) del Codice e ss.mm.ii.;
- **D)** i nominativi e le generalità dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche e le qualità di cui alle lett. b) e c) dell'art. 38 comma 1 del Codice, ivi compreso i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ALLEGANDO le dichiarazioni rese da ciascun soggetto di cui alle richiamate lettere, di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui alle lett. b), c), ed m-ter) dell'art. 38 comma 1 del Codice. Nell'ipotesi in cui i soggetti di cui alla lett. c) del richiamato articolo, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non siano in condizione di rendere le suddette dichiarazioni, il legale rappresentante potrà dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000, "per quanto di propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti.
- **E)** ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del Codice e ss.mm.ii., i concorrenti dovranno allegare una delle seguenti dichiarazioni alternative: 1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle

ipotesi di cui ai punti 1), 2) e 3), la Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;

- **F)** di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica, ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da essa derivanti;
- **G)** di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;
- **H)** che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- **I)** di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
- **L)** di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo art. 6 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);
- **M)** di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;
- **N)** l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90;
- **O)** di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;
- **P)** di accettare, senza riserva alcuna, che ogni comunicazione da parte del Comune di Napoli, relativa alla procedura in oggetto, avvenga a mezzo posta elettronica certificata, ivi comprese quelle ex art. 79 D.Lgs. 163/2006;
- **Q)** l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- **R)** di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche);
- **S)** di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo (vedi capitolo sanzioni); attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001.

**N.B. 1** Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono le seguenti: tra un minimo di euro 500,00 e un massimo di euro 5.000,00 secondo il principio di gradualità e proporzionalità, commisurate al danno, anche di immagine, arrecato al Comune di Napoli in conseguenza dell'adozione dei comportamenti non conformi al codice stesso. In caso di reiterazione delle violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento si applicherà una maggiorazione pari al 100% della penale economica. In caso di eventuale ed ulteriore reiterazione delle violazioni si procederà alla risoluzione del contratto.

**N.B. 2**

- 1) LE DICHIARAZIONI DI CUI AL PRESENTE PARAGRAFO, NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE, DEVONO ESSERE RESE DA TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI CHE PARTECIPANO ALLA PROCEDURA IN FORMA CONGIUNTA.
- 2) LE DICHIARAZIONI DI CUI AL PRESENTE PARAGRAFO, NEL CASO DI CONSORZI STABILI, CONSORZI COOPERATIVI O CONSORZI ARTIGIANI, DEVONO ESSERE RESE ANCHE DALLE CONSORZIATE ESECUTRICI.

**13.4. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante:**

- l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – CCIAA, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/200, riportante: numero e data di iscrizione, forma giuridica e sede legale, oggetto sociale attinente con quello oggetto della gara (ovvero attivazione dell'oggetto sociale), organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica;

- certificazioni di cui all'art. 8.

**13.5. Tutta la documentazione concernente la capacità economico-finanziaria (ex art. 41 del Codice)** di cui al paragrafo 8.2 del presente disciplinare di gara.

**13.6. Tutta la documentazione concernente la capacità tecnico-organizzativa (ex art. 42 del Codice)** di cui al paragrafo 8.3 del presente disciplinare di gara.

**13.7 Tutta la Documentazione prevista all'art. 49 del Codice** in caso di avvalimento.

**13.8 Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo all'ANAC** di cui al par. 11.

**13.9. Documento Passoe**

sottoscritto dai legali rappresentanti, che attesta l'avvenuta registrazione al sistema AVCPass. A tal fine si richiama la Deliberazione dell'ANAC (ex AVCP) n° 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013 in attuazione dell'art. 6-bis del D. Lgs. 163/2006 introdotto dall'art. 20 comma 1 lettera a), legge n. 35 del 2012 istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCPass, dotato di apposite aree dedicate ad operatori economici e a stazioni appaltanti stabilendo altresì i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione della documentazione riconducibile ai requisiti. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

**13.10. Scheda Anagrafica contenente informazioni circa:**

l'oggetto ed importo dell'appalto, denominazione e ragione sociale della ditta, sede, partita IVA, dati del legale rappresentante (nome e cognome, nato a ... il ...), n. iscrizione CCIAA, posizione INPS, posizione INAIL.

**14. Contenuto della BUSTA B "Offerta Tecnica"**

La busta "B" deve contenere l'offerta tecnica e gestionale del concorrente che, nel rispetto dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nello Studio di fattibilità e nello schema di convenzione, deve essere composta dai seguenti documenti:

**1) Progetto preliminare degli interventi previsti**, redatto ai sensi degli artt. 17 e ss. del DPR 207/2010, da fornire in formato cartaceo e su supporto informatico.

**2) Bozza di convenzione**, contenente almeno le prescrizioni minime contenute nello schema posto a base di gara: la bozza di convenzione, a pena di esclusione, non potrà contenere alcun elemento quantitativo relativo alla concessione.

**3) Capitolato di gestione** (elaborato denominato dal promotore "Caratteristiche del servizio e della gestione dell'illuminazione votiva e ambientale") relativo alle modalità di esecuzione dei singoli servizi contemplati dal contratto ed il sistema delle penali.

**4) Matrice dei rischi** allocati in capo al concessionario ed al concedente. La matrice dei rischi dovrà contemplare le seguenti informazioni: tipologia di rischio, soggetto in capo al quale è allocato il rischio, percentuale di allocazione, strumento di mitigazione, articolo dello schema di convenzione in cui il rischio è contemplato ed allocato.

A pena di esclusione dalla gara, l'Offerta tecnico-qualitativa non deve contenere riferimenti ad aspetti quantitativi che devono essere riportati soltanto nell'offerta economica da inserire nella busta C.

L'Offerta tecnico-qualitativa dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione dalla gara, dal legale rappresentante della società o dal procuratore. In tale ultimo caso, se la procura non risulta iscritta presso la Camera di Commercio, dovrà essere provata mediante la presentazione di altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Si precisa che l'Offerta tecnico-qualitativa dovrà essere sottoscritta:

- in caso di RTI, consorzio o GEIE costituiti l'offerta economica deve essere firmata dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo o del consorzio;
- in caso di RTI, consorzi o GEIE costituendi l'offerta economica deve essere firmata dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo e analogamente dal legale rappresentante di ogni impresa che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE. Per le reti di imprese si applica quanto previsto dalla determinazione AVCP n. 3/2013.

L'offerta tecnica dovrà essere predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione e contenere ogni elemento utile ai fini dell'attribuzione del punteggio.

**15. Contenuto della BUSTA C "Offerta Economica"**

Il concorrente dovrà produrre, nella busta "C" contenente l'offerta economica, il **Piano Economico e Finanziario (di seguito, anche PEF)** asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939 n. 1966, secondo le previsioni di cui all'art. 96 del d.P.R. 207/2010 che documenti i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) e bancabilità (DSCR, LLCR, PLCR) dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi, che l'aggiudicatario dovrà sostenere per l'esecuzione della Concessione.

Il Piano, da elaborarsi coerentemente al modello concettuale di base di cui all'allegato Piano Economico Finanziario, dovrà espressamente indicare:

- a) il canone annuo da corrisponderci all'Amministrazione Aggiudicatrice e l'entità del suo aggiornamento sulla base del criterio riportato nella bozza di convenzione, nonché l'ammontare complessivo del canone per tutta la durata della concessione;
- b) il valore dell'investimento corrispondente a quanto previsto nel Progetto preliminare, proposto, compreso l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, tale importo non potrà superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto proposto dal Promotore;
- c) i costi della gestione nelle varie articolazioni di voce;
- d) la durata della Concessione;
- e) le tariffe applicate e le modalità di aggiornamento delle stesse;
- f) il corrispettivo per la gestione delle attività a supporto della riscossione dei canoni Comunali.

Esso dovrà dimostrare quantitativamente la sostenibilità economica dell'intervento, considerando che le opere realizzate, pur restando ai fini della gestione nella disponibilità del concessionario, per il periodo della concessione, all'atto del collaudo saranno di proprietà dell'Amministrazione Aggiudicatrice, la quale, al termine della concessione, potrà disporne come meglio crede, senza alcun vincolo per il concessionario, fatto salvo quello di riconsegnare gli impianti all'Amministrazione in perfetto stato e a norma al termine della concessione. Le somme di cui alle offerte economiche del piano economico finanziario verranno valutate al netto delle tasse ed imposte.

Il piano economico-finanziario deve specificare il valore residuo dell'investimento, al netto dei previsti ammortamenti annuali.

Dal piano economico-finanziario dovrà, inoltre, emergere – ai sensi dell'art. 143, comma 7 del Codice - il preliminare coinvolgimento di uno o più istituti finanziari.

Il Piano Economico e Finanziario dovrà essere sottoscritto, a pena l'esclusione dalla gara, dal legale rappresentante della società o da un procuratore. In tale ultimo caso, se la procura non risulta iscritta presso la Camera di Commercio, dovrà essere provata mediante la presentazione di altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Si precisa che in caso di partecipazione in RTI o Consorzio ordinario, il Piano Economico e Finanziario dovrà essere sottoscritto, pena l'esclusione dalla gara:

- i. dall'impresa mandataria in caso di partecipazione in RTI o Consorzio ordinario costituiti;
- ii. da tutte le imprese in caso di RTI o Consorzio ordinario costituendo.

Per le reti di imprese si applica quanto disposto dalla determinazione AVCP n. 3/2013.

Il piano economico-finanziario dovrà essere consegnato anche su supporto informatico in file editabile Excel.

## 17 Criterio di aggiudicazione:

### 17.1 Valutazione dell'offerta tecnica ed economica (*Offerta economicamente più vantaggiosa*)

L'appalto sarà aggiudicato, con procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del Codice, anche in presenza di una sola offerta valida, determinata da una commissione giudicatrice - nominata dall'Amministrazione Aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs 163/2006, sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione e relativi pesi e sottopesi appresso indicati applicando, secondo le specificazioni indicate nel presente disciplinare di gara, il metodo aggregativo compensatore.

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti così attribuiti:

- offerta tecnica: punti 70
- offerta economica: punti 30

In particolare, le offerte saranno valutate secondo i criteri e i sub-criteri di seguito riportati:

Id	CRITERI	Punteggio massimo	Id	SUB CRITERI	Punteggio parziale
1	OFFERTA TECNICA	MAX 70			
1.a)	Organizzazione dei Servizi	max 29	a1	Tempo di creazione della banca dati degli utenti, dei Concessionari e utenti del Parco Cimiteriale di Poggioreale.	max 9
			a2	Tempo di creazione della banca dati degli utenti, dei Concessionari e utenti dei Cimiteri periferici.	max 5
			a3	(Customersatisfaction) : Procedura di gestione dei rapporti sia all'interno della propria struttura sia nei rapporti con il Comune che con gli utenti.	max 3
			a4	Tempi di realizzazione e modalità di canterizzazione dell'opera finalizzati alla riduzione del disagio per l'utenza	max 6
			a5	Sistemi di monitoraggio dei servizi finalizzato alla applicazione delle penali	max 6
				<b>TOTALE</b>	<b>max 29</b>
1.b)	Modalità di erogazione dei	max 14			

Id	CRITERI	Punteggio massimo	Id	SUB CRITERI	Punteggio parziale
	<b>Servizi</b>				
			b1	Esaustività e grado di dettaglio nell'esposizione dei servizi offerti	max 4
			b2	Procedure da adottare per la gestione dei servizi per garantire la trasparenza e la condivisione con la struttura tecnica della stazione appaltante delle informazioni e dei dati relativi alle attività eseguite e ai risultati conseguiti.	max 4
			b3	Impatto Occupazionale finalizzato all'incremento delle unità lavorative attualmente in servizio.	max 6
				<b>TOTALE</b>	<b>max 14</b>
1.c)	<b>Qualità e livelli di servizio</b>	<b>max 9</b>			
			c1	Piano delle Manutenzioni	max 3
			c2	Qualità dei dettagli tecnici degli impianti	max 3
			c3	I livelli qualitativi di servizio che si impegna a garantire in termini di : disponibilità delle strutture e degli impianti, rispetto dei tempi di pronto intervento e reperibilità, aggiornamento e disponibilità dei dati su sistema informativo, rispetto delle tempistiche di esecuzione delle prestazioni ordinarie e straordinarie, rispetto dei tempi di esecuzione delle opere e degli interventi previsti, ecc.	max 3
				<b>TOTALE</b>	<b>max 9</b>
1.d)	<b>Efficientamento Energetico</b>	<b>max 3</b>			
			d1	Contenimento Energetico: misure adottate per migliorare ulteriormente il contenimento e l'efficientamento energetico	max 3
				<b>TOTALE</b>	<b>max 3</b>
1.e)	<b>Proposte Migliorative</b>	<b>max 5</b>			
			e1	Qualità dei servizi e/o degli interventi migliorativi proposti a costo zero per il Comune che saranno ritenuti di effettiva utilità per l'Amministrazione e/o che potranno effettivamente creare valore aggiunto rispetto ai servizi minimali richiesti nella documentazione di gara.	max 5
1.f)	<b>Qualità dello schema di convenzione</b>	<b>max 5</b>			max 5
1.g)	<b>Matrice dei rischi</b>	<b>max 5</b>			max 5
				<b>TOTALE COMPLESSIVO OFFERTA TECNICA</b>	<b>MAX 70</b>
2.	<b>OFFERTA ECONOMICA</b>	<b>max 30</b>			
2.a)	<b>Durata della Concessione</b>			Ribasso rispetto al tempo previsto nello studio di fattibilità $(=(Durata\ minore/Durata\ iesima) \times 10)$	max 10
2.b)	<b>Canone di Concessione</b>			Maggior prezzo riconosciuto all'amministrazione Concedente $(=(Canone\ iesimo/Canone\ maggiore) \times 5)$	max 5
2.c)	<b>Tariffe applicate</b>		c1	Ribasso rispetto all'importo, inserito nello Studio di Fattibilità, della tariffa per le accensioni annuali delle lampade "perpetue" $(=(Tariffa\ minore/Tariffa\ iesima) \times 10)$	max 10
2.d)	<b>Corrispettivo per la Gestione delle attività di riscossione dei canoni Comunali</b>			Ribasso rispetto all'importo inserito nello Studio di Fattibilità $(=(Corrispettivo\ minore/corrispettivo\ iesimo) \times 5)$	max 5



Id	CRITERI	Punteggio massimo	Id	SUB CRITERI	Punteggio parziale
				TOTALE	max 30
<b>TOTALE COMPLESSIVO OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA</b>					<b>MAX 100</b>

Ai fini del calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione, nominata con Disposizione Dirigenziale del Dirigente del Servizio proponente, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, applicherà, secondo quanto disposto dall'Allegato P del D.P.R. 207/2010, il seguente metodo:

**Aggregativo Compensatore**

Si riporta il metodo "**Aggregativo Compensatore**".

$$C(a) = \sum_n [ W_i * V(a)_i ]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ<sub>n</sub> = sommatoria.

a) Per quanto riguarda gli **elementi qualitativi**, ai fini della determinazione di V(a)<sub>i</sub>, sarà applicata la seconda modalità di cui alla lett. a) dell'All. P del D.P.R. 207/2010, ovvero, :- "*la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il " confronto a coppie "*"

a1) ai sensi dell'allegato P del DPR 207/10 nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti degli **elementi qualitativi** saranno determinati applicando la quarta modalità prevista dall'allegato e, cioè, i coefficienti saranno determinati con la "*media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari*".

b) Per quanto riguarda l'**elemento prezzo** (misurabile attraverso un valore numerico), sarà applicata la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a / R_{max} \text{ dove}$$

R<sub>a</sub> = Valore del ribasso offerto dal concorrente

R<sub>max</sub> = Valore del ribasso dell'offerta più conveniente

La formula sarà applicata sia per il calcolo del coefficiente di cui al punto a), che per quello di cui al punto b) dell'art. 15 (relativi rispettivamente al ribasso sul canone di gestione e al ribasso sull'elenco prezzi)

La gara sarà provvisoriamente aggiudicata all'offerta migliore risultata congrua.

**Soglia di sbarramento: Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui Progetto Tecnico abbia conseguito un punteggio inferiore a 45/100.**

In caso di parità di punteggio si darà priorità al punteggio attribuito all'elemento offerta tecnica, in caso di pareggio sia del punteggio totale che parziale per entrambi gli elementi, si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.

## **18. Svolgimento della gara e aggiudicazione provvisoria**

### **18.1 Offerta economicamente più vantaggiosa**

La gara si svolgerà in seduta pubblica nella data indicata dal bando di gara e nelle successive date indicate sul sito web del Comune ovvero comunicate alle imprese concorrenti, secondo una delle modalità indicate al par. 7. La commissione giudicatrice viene nominata, ai sensi dell'art. 84 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Essa viene affiancata in seduta pubblica da un segretario verbalizzante senza diritto di voto.

Dopo l'esame, in seduta pubblica, della documentazione amministrativa contenuta nella Busta A, verrà effettuato, sulle imprese concorrenti ammesse alla fase successiva della gara, il sorteggio ex art. 48 comma 1 del Codice, ai fini della comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati in sede di gara, attraverso il sistema dell'AVCPass. (La commissione, in caso di un numero esiguo di offerte, si riserva di non effettuare alcun sorteggio, procedendo alla verifica in capo a tutti i concorrenti). Nel caso in cui tale prova non venga fornita ovvero non confermi le dichiarazioni rese, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente e all'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 48 comma 1 del Codice.

Espletati tutti gli adempimenti, ex art. 46 e/o 48 del Codice, la commissione procede all'apertura, in seduta pubblica, della Busta B, contenente il Progetto Tecnico, delle concorrenti ammesse alla fase successiva della gara, per attestarne il contenuto. Indi, in una o più sedute riservate, la commissione, nominata con apposita disposizione dirigenziale, procederà alla valutazione degli stessi ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al precedente articolo 3. In una successiva seduta pubblica verrà data lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e si procederà all'apertura della Busta C, contenente l'Offerta Economica, e, quindi, dando lettura delle offerte economiche dei soli concorrenti la cui offerta tecnica abbia ottenuto un punteggio almeno pari a 45 punti (sui 70 a disposizione).

La data della seduta pubblica sarà comunicata ai concorrenti a mezzo fax/posta elettronica certificata almeno 5 giorni prima della data fissata.

Dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, si procederà altresì alla verifica ed all'eventuale esclusione dei concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro

decisionale.

Si procederà, quindi, alla formulazione della graduatoria finale, entro un congruo termine, e si proporrà la nomina del promotore che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

## **18.2 Aggiudicazione provvisoria e diritto di prelazione del Promotore**

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica fissata in data che verrà comunicata tramite fax o pec all'indirizzo indicato dai concorrenti ammessi, procede infine alla lettura dei punteggi attribuiti all'offerta economica e dei punteggi complessivi riportati da ciascun concorrente e quindi, sulla base dei punteggi così attribuiti, alla determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e, quindi, dell'aggiudicatario provvisorio.

La stazione appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, provvede all'aggiudicazione definitiva, comunicata secondo le modalità di cui all'art. 79 del d.lgs. 163/2006.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Se il Promotore, all'esito delle attività fin qui descritte, non è risultato aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.

Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nel comma 9 dell'articolo 153 del D.lgs n.163/06.

Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti cui al comma 9 dell'art. 153 del D.Lgs. 163/06.

In sede di aggiudicazione definitiva, l'impresa affidataria dovrà produrre, unitamente a tutta la documentazione visionabile sul sito [www.comune.napoli.it/bandi](http://www.comune.napoli.it/bandi) nel file "Documentazione, utile ai fini della stipula contrattuale da trasmettere al SACUAG – Area Gare Forniture e Servizi a cura della ditta contraente", presentare **cauzione definitiva** ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006. **N.B. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D.lgs. 163/2006, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).**

## **19. Adempimenti per la stipula del contratto di concessione**

L'aggiudicazione definitiva verrà disposta dalla stazione appaltante previa verifica del possesso dei requisiti autocertificati dal concorrente aggiudicatario e previa verifica delle ulteriori condizioni previste dalla legislazione vigente, assegnando, dopo l'avvenuta proposta di aggiudicazione provvisoria, un termine per la produzione degli atti, dei documenti e delle informazioni necessarie.

Con la comunicazione di cui dell'art. 79, comma 5, lett. a), del D.lgs. n. 163/2006, viene richiesto all'aggiudicatario di far pervenire alla Committente, nel termine che sarà fissato dal Responsabile Unico del Procedimento, la seguente documentazione in originale o in copia autenticata:

a) le seguenti cauzioni e polizze assicurative:

### **1. cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 163/2006**

La cauzione definitiva deve essere prestata in misura pari al 10% dell'importo dei lavori e dovrà essere prestata contestualmente alla firma del contratto di concessione. La cauzione è dimezzata se l'aggiudicatario è in possesso della certificazione di qualità. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

### **2. Cauzione ex art. 153, comma 13 del Codice.**

Tale cauzione, da prestarsi nella misura del 10% del costo annuo operativo di esercizio, è dovuta dalla data di inizio di esercizio del servizio a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera. La mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

Il costo annuo operativo per il primo anno va considerato in base al piano economico-finanziario presentato in sede di aggiudicazione; per gli anni successivi si dovrà fare riferimento al costo annuo operativo di esercizio nell'anno precedente.

### **3. Polizza assicurativa di ogni singolo progettista (c.d. "RC professionale")**

Il progettista o i progettisti incaricati della progettazione devono essere muniti, a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza deve essere prestata per un massimale non inferiore ad euro 2.500.000,00.

**4. Polizza per la responsabilità civile verso terzi** per i danni imputabili a responsabilità del concessionario, dei suoi collaboratori, appaltatori, dipendenti, consulenti o ausiliari che avvengano durante la fase di gestione e che siano riconducibile alle attività da esso svolte in relazione alla concessione, con massimale non inferiore ad euro 1.000.000.

### **5. Polizza assicurativa ex articolo 129, comma 1, del D.lgs. n. 163/06**

Tale polizza, da prestarsi sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione, deve essere prestata dal concessionario per una somma assicurata:

- per i danni di esecuzione: euro 18.613.760.
- per la responsabilità civile verso terzi: euro 930.688.

**6. Polizza di copertura dei rischi di gestione (c.d. Allrisks)** relativa alla struttura ed agli impianti in esercizio, per tutta la durata della fase di gestione, che non escluda eventi quali esplosioni, incendio e furto, con massimale non inferiore all'importo delle strutture e degli impianti che rientrano nell'intervento.

Le cauzioni di cui ai precedenti numeri 1) e 2) se versate mediante fideiussione bancaria o assicurativa dovranno presentare la sottoscrizione autenticata da notaio e, a pena di esclusione, dovranno prevedere: (i) la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; (ii) la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; (iii) la sua operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta del Comune;

**b)** (eventuale), e solo nel caso in cui chi sottoscriva il contratto sia differente dal soggetto che ha sottoscritto la domanda di partecipazione, specifico atto, autenticato nelle forme di legge, comprovante i poteri di colui che sottoscriverà la convenzione. Si evidenzia che al fine di consentire alla Stazione appaltante di valutare la moralità professionale ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.lgs. 163/2006, nella dichiarazione dovranno essere indicati tutti i provvedimenti di condanna, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui si beneficia della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di estinzione del reato dichiarata dal giudice dell'esecuzione, nonché di riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza;

**c)** dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente dedicato/i, anche non in via esclusiva, al presente appalto nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i, in adempimento a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai surrichiamati dati;

**d)** In caso di R.T.I. e Consorzi dovrà, inoltre, essere prodotta:

- copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo con indicazione specifica delle percentuali di esecuzione dei servizi/forniture che ciascuna impresa svolgerà, così come riportate nell'Allegato 1 ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio. L'atto costitutivo del RTI dovrà espressamente contenere l'impegno delle singole imprese facenti parte del RTI medesimo al puntuale rispetto della Legge n. 136/2010;

- la documentazione di cui alla precedente lettera a., dovrà essere presentata: (i) in caso di R.T.I. o di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.lgs. 163/2006, dall'impresa mandataria con indicazione che il soggetto garantito/assicurato è il R.T.I./Consorzio; (ii) in caso di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. 163/2006, dal Consorzio stesso;

**e)** consegnare ogni ulteriore documento che sia necessario ai fini della stipula del contratto di concessione;

**f)** produrre all'Amministrazione le attestazioni di versamento delle imposte, tasse e diritti relativi alla stipula del contratto di concessione, poste a carico dell'aggiudicatario nei tempi e nelle modalità comunicate dalla Amministrazione Aggiudicatrice;

**g)** produrre l'attestazione dell'avvenuto pagamento alla stazione appaltante delle somme all'atto della stipula del contratto per rimborso spese sostenute per pubblicazioni e per la gara (commissione, ecc.), salvo conguaglio. Scaduto il termine sopra menzionato per l'invio dei documenti per la stipula del contratto di concessione, la Concedente verificherà se la documentazione prodotta sia completa oltre che formalmente e sostanzialmente regolare.

Qualora nel termine assegnato, la documentazione di cui sopra non pervenga o risulti incompleta o formalmente e sostanzialmente irregolare, la Concedente si riserva di assegnare un termine perentorio scaduto il quale la stessa procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

In caso di decadenza o revoca dell'aggiudicazione per qualunque motivo si procederà a scorrimento della graduatoria ai sensi del precedente art. 15.6 del presente disciplinare.

L'aggiudicazione della concessione in via definitiva e la stipula del relativo contratto saranno subordinate alle verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, alle verifiche sul rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e agli accertamenti che questa Amministrazione riterrà necessario effettuare.

### **19.1 Stipulazione del contratto**

La stipulazione del contratto avrà luogo non prima di 35 giorni dal momento in cui l'aggiudicazione definitiva della concessione sia divenuta efficace e, in ogni caso, a seguito del controllo del possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di ordine generale, professionali e di capacità previsti dal bando, al disciplinare e dalle norme vigenti.

Il concessionario è tenuto, se richiesto dall'Amministrazione, ad intraprendere il servizio oggetto della concessione anche in pendenza della stipulazione del contratto, qualora ne sussistano i presupposti.

Qualora, in esito al contratto sul possesso dei prescritti requisiti e per ogni altro fatto imputabile al concessionario, il contratto non fosse stipulato nel termine impartito dalla concedente, il rapporto resterà decaduto, con la decorrenza indicata dalla concedente in apposita comunicazione.

In tal caso, al concessionario spetterà la sole parte di prezzo corrispondente ai servizi regolarmente erogati sino alla decadenza della concessione, salvo il diritto della concedente al risarcimento del danno.

**19.2 Società di progetto**

Il concessionario ha l'obbligo di costituire, ai sensi dell'art. 156 del D.lgs. n. 163/2006, una società di progetto con capitale minimo pari al 15% dell'investimento previsto per l'intervento.

La società di progetto diventa la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione. Tale subentro non costituisce cessione di contratto.

**19.3 Fallimento del concessionario o risoluzione del contratto**

In caso di fallimento del concessionario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, o negli altri casi di cui all'art. 140 del Codice, l'amministrazione aggiudicatrice potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti della relative graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che avrà formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario, e l'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

**20. Informazioni complementari**

Poiché l'Amministrazione Comunale ha in corso alcuni ampliamenti dei cimiteri oggetto di concessione e nei prossimi anni sono in programmazione ulteriori ampliamenti, è espressamente previsto e la convenzione dovrà specificamente prevedere che al Concessionario aggiudicatario verranno affidati i medesimi servizi oggetto della presente procedura anche in relazione ai predetti ampliamenti per un periodo pari alla durata residua della concessione al momento dell'affidamento, non essendo gli stessi separabili tecnicamente e giuridicamente dall'oggetto della concessione affidata ovvero tenuto conto che la loro eventuale separazione potrà generare gravi inconvenienti per il Concedente e/o per il Concessionario e, più in generale, per l'utenza. L'affidamento al Concessionario dei servizi relativi ai suddetti ampliamenti avrà come conseguenza l'adeguamento delle condizioni economico-finanziarie della concessione.

In particolare, si prevede che tale adeguamento, laddove i ricavi di vendita per il servizio di accensione votiva annuale delle lampade relativa ai predetti ampliamenti non superi l'importo annuale, al netto di IVA, di € 500.000,00 e la fornitura dei servizi non comporti per il Concessionario la necessità di effettuare nuovi investimenti per un importo superiore a € 100.000, avverrà attraverso l'adeguamento automatico del canone concessorio annuale previsto a favore del Comune. Tale componente aggiuntiva del canone di concessione sarà pari al 30% dei ricavi di vendita per il servizio di accensione votiva annuale delle lampade relativa ai predetti ampliamenti. Nel caso in cui non si verificassero le condizioni suddette, ovvero che i ricavi di vendita per il servizio di accensione votiva annuale delle lampade relativa ai predetti ampliamenti superi l'importo annuale, al netto di IVA, di € 500.000,00 e/o la fornitura dei servizi comporti per il Concessionario la necessità di effettuare nuovi investimenti per un importo superiore a € 100.000, si procederà, viceversa, ad attivare la procedura per il riequilibrio della concessione a favore del Concedente coerentemente a quanto previsto dall'art 143 comma 8 del D.lgs. 163/2006 e dalla convenzione.

Si applicano al presente appalto:

**20.1 Protocollo di Legalità**

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito Web del Comune di Napoli [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

**PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI**

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

**ART. 2**

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;

2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui

sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

- j) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

**ART. 8**

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

**Clausola n. 1**

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

**Clausola n. 2**

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

**Clausola n. 3**

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

**Clausola n. 4**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

**Clausola n. 5**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

**Clausola n. 6**

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatari, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

**Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3**

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore."

**20.2 Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

**20.3 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli**

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.

#### **20.4 Art. 34 comma 35 della L. 221/2012**

che introduce, per i bandi pubblicati a partire dal 1° gennaio 2013, l'obbligo, in capo all'aggiudicatario, di rimborso alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, delle spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del Codice (stimato in € 6.000,00 salvo conguaglio).

*N.B. A partire dal 01/01/2016, le spese relative alla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.*

#### **20.5 Accesso agli atti**

Ai sensi dell'art. 79, c. 5-*quater*, del D.lgs. 163/2006, ai fini dell'esercizio del diritto di accesso da esercitarsi entro 10 giorni dall'invio delle comunicazioni di cui al comma 5 del medesimo art. 79, non occorrerà istanza scritta da parte del concorrente e relativo provvedimento di ammissione della Stazione Appaltante, fermi restando i differimenti e le esclusioni dal diritto di accesso ai sensi degli artt. 13 e 17 del D.lgs. 163/2006.

Si rappresenta che il concorrente è tenuto ad indicare analiticamente sia nella Proposta Tecnica sia nelle giustificazioni prodotte (nel caso di una eventuale offerta anomala) le parti delle stesse contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi.

Tale indicazione dovrà essere adeguatamente motivata e il concorrente dovrà allegare ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela.

La Concedente garantirà comunque la visione e l'estrazione in copia di quella parte della documentazione che è stata oggetto di valutazione, e conseguente attribuzione del punteggio, da parte della Commissione giudicatrice qualora strettamente collegata all'esigenza di tutela del richiedente.

#### **20.6 Informativa in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale avverso l'aggiudicazione definitiva**

L'informativa di cui all'art. 243 *bis* del D.lgs. 163/2006 che il concorrente intende eventualmente presentare, resa nelle modalità indicate dal predetto articolo, è diretta al Responsabile unico del procedimento.

#### **20.7 Contenzioso in sede di esecuzione del contratto**

In caso di contenzioso con il concessionario, si specifica che è esclusa la competenza arbitrale e, pertanto, tutte le controversie derivanti dall'esecuzione della concessione, nessuna esclusa, saranno devolute al Foro competente di Napoli.

#### **20.8 Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il titolare dei dati rilasciati per la presente selezione è l'Amministrazione. Tali dati verranno utilizzati ai soli fini della partecipazione alla selezione. Essi sono trattati con strumenti automatici e manuali e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Con l'invio della domanda di selezione, i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

#### **20.9 Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto dagli atti di gara e dai documenti da essi richiamati, si farà riferimento alle norme del Codice Civile e della legislazione in materia di appalti di servizi e forniture (D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.) e quella specifica in materia recate da disposizioni nazionali e regionali, fermo restando, in ogni caso, il principio di etero-integrazione legale degli atti di gara da applicarsi solo in presenza di norme imperative recanti una rigida predeterminazione dell'elemento destinato a sostituirsi alla clausola difforme.

Il concessionario è tenuto, comunque, al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative.

In caso di discordanza o contratto di clausole e/o disposizioni contenuti negli atti e nei modelli che costituiscono la *lex specialis* di gara, si darà prevalenza, nell'ordine, al bando di gara, al disciplinare e ai documenti ad esso allegati.

### **21. Sanzioni**

Ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis del Codice degli appalti, come introdotto dall'art.39 comma 1 L.114/2014 che qui integralmente si richiama, si prevede per ogni violazione ivi contemplata una sanzione che va dall'uno per mille all'uno per cento a favore della stazione appaltante (da stabilire a cura del RUP). La medesima sanzione viene altresì irrogata nei casi di violazione previsti dall'art.46 del D.Lgs 163/2006 comma 1 ter introdotto dall'art.39 comma 2 L.114/2014.

La Stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento. Pertanto: le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono quelle riportate al par. 13.3 lett.T).



COMUNE DI NAPOLI

Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare  
Coordinamento

PG.2015.1016683  
DEL 23/12/2015

Al Servizio Cimiteri Cittadini

e p.c.

All'Area Gare Forniture e Servizi

**Oggetto:** *concessione del servizio di illuminazione ambientale e votiva e servizi connessi nei cimiteri comunali mediante finanza di progetto.*

In riferimento alla Vs nota PG.2015.1015384 si rappresenta che la procedura di gara individuata dal Servizio proponente (procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) garantisce la massima partecipazione delle imprese nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e concorrenzialità e pertanto si intende validata.

All'Area Gare Forniture e Servizi che legge per conoscenza si trasmette la documentazione fornita dal servizio proponente con la succitata nota.

Si invita il Servizio in indirizzo a prendere contatti con l'Area Gare Forniture e Servizi per la predisposizione degli atti di rispettiva competenza.

Il Coordinatore  
dr.ssa ~~Mariarosaria~~ Cesarino





COMUNE DI NARGOI

Direzione Centrale Patrimonio  
Servizio Cimiteri Cittadini

PG/2015 1015384 del 23.12.2015

All'Area Coordinamento del  
Servizio Autonomo  
CENTRO UNICO PER GLI ACQUISTI E GARE  
SEDE

**OGGETTO:** Trasmissione, ai sensi della disposizione del Direttore generale n.28 del 30/07/2012, della bozza di Determinazione Dirigenziale di indizione gara d'appalto - approvazione del bando di gara e del disciplinare di gara.

Al fine di consentire al Servizio in indirizzo l'istruttoria per la scelta della tipologia di gara più conveniente per l'Amministrazione Comunale, si trasmette per gli adempimenti di competenza la bozza di determinazione dirigenziale - con allegati schemi di bando di gara e disciplinare di gara - avente ad oggetto:

"Indizione della gara di appalto mediante procedura aperta di *project financing*, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 278 del D.P.R. n. 207/2010 per l'affidamento della *"Concessione del servizio di illuminazione ambientale e votiva e servizi connessi nei cimiteri comunali mediante finanza di progetto"*. Il valore della concessione risultante dallo studio di fattibilità e dal piano economico-finanziario posti a base di gara ammonta ad Euro 197.668.415 (IVA esclusa) per l'intera durata della concessione. L'importo dei lavori da realizzare, di adeguamento ed ammodernamento sugli impianti elettrici esistenti, nonché di efficientamento energetico previsti nello studio di fattibilità, è stimato in € 13.161.760 di cui € 460.662 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (oltre IVA), oltre a € 1.152.000 (IVA esclusa) per spese tecniche, oltre a € 4.300.000 (IVA esclusa) per indennizzi su stati di consistenza E.A.V. e SELAV, per un totale complessivo dell'intervento pari a € 18.613.760 (oltre IVA). Determinazione a contattare ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000. Approvazione del bando di gara e del disciplinare di gara"

Il Dirigente  
Dott. Andrea de Giacomo  
*Andrea de Giacomo*

41

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Dipartimento Segreteria Generale**  
**Segreteria della Giunta Comunale**  
**Ufficio Esecutività**  
REP. N. 0422  
DATA 24 DIC. 2015

Si attesta che la pubblicazione della  
presente determinazione dirigenziale, ai  
sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 267/2004  
ha avuto inizio il 24 DIC. 2015

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

*[Handwritten signature]*